**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIANO IV D'ARBOREA" - ORISTANO**
Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

CIRC. n. 62

I.I.S. - "MARIANO IV D'ARBOREA"- OR
Prot. 0016655 del 21/10/2026
IV (Uscita)

Alle Famiglie
Alle Studentesse e agli Studenti
Al Personale Docente
Al DSGA
Al Personale ATA
All'Albo on line
Al sito web dell'Istituto

OGGETTO: Costituzione del Team Antibullismo e Cyberbullismo e Team per l'Emergenza– Indicazioni per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e modalità di segnalazione.

Si comunica che, nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, presso l'Istituto si è costituito il **Team Antibullismo e Cyberbullismo e Team per l'Emergenza**, quale gruppo di riferimento per l'analisi delle situazioni segnalate, il supporto nella gestione dei casi che richiedono un'attenzione specifica e la promozione di interventi finalizzati alla tutela del benessere e della sicurezza degli studenti.

La costituzione del Team rappresenta un importante presidio organizzativo ed educativo, volto a garantire che le situazioni potenzialmente riconducibili a fenomeni di bullismo e cyberbullismo siano affrontate con attenzione, tempestività e criteri condivisi, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità delle diverse componenti della comunità scolastica.

## 1. La gestione ordinaria dei conflitti e il ruolo educativo della comunità scolastica

È opportuno precisare che non ogni contrasto, divergenza o discussione tra studenti costituisce un episodio di bullismo. La vita scolastica, come ogni contesto relazionale, può essere caratterizzata da incomprensioni, contrasti e conflitti che, se contenuti entro limiti compatibili con il rispetto reciproco e la sicurezza delle persone, rientrano nelle dinamiche ordinarie della convivenza.

La gestione di tali situazioni costituisce parte integrante della funzione educativa della scuola e richiede il coinvolgimento responsabile degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico, ciascuno secondo il proprio ruolo. In particolare, i Docenti sono chiamati a osservare le dinamiche relazionali, promuovere il dialogo, favorire la composizione dei contrasti e intervenire con gli strumenti educativi e disciplinari di propria competenza.

La presenza del Team Antibullismo non comporta, pertanto, il trasferimento allo stesso della gestione di ogni conflitto tra studenti, né sostituisce le ordinarie responsabilità educative e di vigilanza del personale scolastico.

## 2. Quando è necessario coinvolgere il Team Antibullismo

Occorre, tuttavia, prestare particolare attenzione alle situazioni che, per le loro caratteristiche, la loro gravità o il loro andamento nel tempo, possono configurare fenomeni di bullismo o cyberbullismo o comunque comportamenti lesivi della dignità, dell'integrità e della sicurezza degli studenti.

A titolo esemplificativo, richiedono un'attenta valutazione situazioni caratterizzate da prevaricazioni, intimidazioni, umiliazioni, esclusioni sistematiche, minacce, aggressioni, diffusione non autorizzata di contenuti o immagini, molestie attraverso strumenti digitali e altre condotte che possano determinare sofferenza, isolamento o un concreto pregiudizio per la persona coinvolta.

La valutazione non deve fondarsi esclusivamente sulla percezione soggettiva dell'episodio, ma tenere conto delle circostanze, delle modalità dei comportamenti, dell'eventuale ripetizione nel tempo, degli eventuali squilibri di potere e delle conseguenze sulle persone coinvolte.

È altrettanto importante non sottovalutare episodi gravi solo perché isolati o perché inizialmente presentati come scherzi, giochi o normali divergenze tra coetanei. Anche una singola condotta può richiedere un intervento immediato, pur non presentando necessariamente tutti gli elementi per essere qualificata come bullismo.

In presenza di situazioni meritevoli di approfondimento, il Team dovrà essere coinvolto attraverso una segnalazione motivata, che riporti, per quanto possibile, gli elementi concreti conosciuti, le circostanze dell'accaduto e gli eventuali interventi già effettuati. La segnalazione non costituisce un giudizio definitivo sui fatti, ma consente di avviare una valutazione appropriata e di individuare le misure più adeguate.

Resta fermo che, in presenza di situazioni urgenti o di pericolo, il personale è tenuto ad attivarsi immediatamente per tutelare gli studenti e a informare tempestivamente il Dirigente scolastico, senza attendere la convocazione o la valutazione del Team.

### 3. Documentazione e modalità di segnalazione

Sul sito web dell'Istituto sono resi disponibili i seguenti documenti:

- **Regolamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo**;
- **Protocollo di intervento**, con le indicazioni operative per la gestione delle situazioni segnalate;
- **Scheda di segnalazione**, da utilizzare per rappresentare in modo circostanziato gli episodi che richiedono attenzione.

Si invitano il Personale scolastico, gli studenti e le famiglie a prendere visione della documentazione al seguente link https://www.marianoquarto.edu.it/team-antibullismo-e-cyberbullismo-e-team-per-lemergenza/ e a utilizzare gli strumenti predisposti in modo responsabile e appropriato, evitando sia segnalazioni generiche prive di elementi utili alla valutazione, sia atteggiamenti di indifferenza o minimizzazione di fatti potenzialmente rilevanti.

Le segnalazioni dovranno essere trasmesse secondo le modalità indicate nel Protocollo di intervento, nel rispetto della riservatezza e della dignità di tutte le persone coinvolte. È necessario evitare la diffusione incontrollata di informazioni, immagini o commenti, soprattutto attraverso le chat e i social network.

La collaborazione delle famiglie e degli studenti è fondamentale: eventuali preoccupazioni o informazioni relative a situazioni di prevaricazione dovranno essere portate all'attenzione della scuola attraverso i canali istituzionali, affinché possano essere valutate e affrontate in modo adeguato.

**4. Un impegno condiviso**

La prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo costituiscono una responsabilità condivisa, che richiede attenzione costante, collaborazione e consapevolezza da parte di tutta la comunità scolastica.

Si richiama, pertanto, l'importanza di mantenere un equilibrio tra la gestione educativa dei normali conflitti relazionali e la tempestiva attivazione delle procedure previste per le situazioni che presentano elementi di particolare gravità o che possono essere riconducibili a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

**Né ogni conflitto deve essere automaticamente ricondotto al bullismo, né un episodio potenzialmente rilevante deve essere sottovalutato o lasciato senza un'adeguata valutazione.**

L'obiettivo comune è garantire a ogni studente un ambiente di apprendimento sereno e sicuro, nel quale il rispetto della persona, la responsabilità individuale e la tutela di chi si trova in una condizione di difficoltà costituiscano principi effettivi della vita scolastica.

Si confida nella consueta collaborazione di tutte le componenti dell'Istituto.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
*Prof.ssa Tiziana Maria Laconi*
f.to digitalmente ai sensi del D.L. 82/2005